

Emozioni al femminile

elena rapisa

Da donna a donna

14 poesie

Scrivere

Canto del risveglio

Donne (17/09/2011)



*Brunito corpo di fanciulla
armonia di seni accennati
acerbe pennellate
di futura pienezza,
bocciolo,
sapore aspro di limoni.
Degradanti colline
i lombi ancor sommessi
respiri cautamente sogni inibiti.*

*Ti ammira la luna e,
per te si fa lanterna,
maestrale ti accarezza
chimera vagante.*

*Lascia che danzi sul tuo corpo nascente
questa notte,
tra pigolii di assonnate rondini
vergini d'angosce.*

Domani sarà la vita

a rivelarti altre vertigini.



Ora,
fiorito il mandorlo
espandi penetrante profumo
e reclami consenso.
Il pozzo contenitore di sogni
racchiuso da edera incauta
esige riscontri.
Espanse radici
porta frutti l'albero.

L'essere tutto rivolge eccitanti
eccitabili fattezze

a stimolanti realtà.

*Eppure, nel profondo
percepisci che sarà animata lotta
conquistare affrancamento
da giochi creati
da chi altro non chiede
che il corpo tuo allettante.*

*Dispiega le ali e libera vola
alta, attraversa venti
che forte ti creò natura.
Assaporane il gusto
il tuo essere unica
Donna,
non chiedere, ma dai e pretendi.*



Sei bella e lo sai,
felina donna dall'elastico andare
incartata nella tua veste
fluttuante su fianchi
che tanto vela e svela

hai lo sguardo assorto
in attesa
e turgide labbra già s'offrono ai baci

Ti seguono,
segugi dal fine odorato
sguardi incalzanti richiami
a piacevoli approcci,
i maschi predoni.

Ma tu non ti accorgi,
altrove è il cuore
e mentre premono i loro fiati sul collo
giri l'angolo lesta,
sparisci dentro il portone

ancora due scale e tremerai d'amore



*E accade,
mentre alla gola stringi e mi stordisci,
tu,
che alla carne t'avviti
e quale ostaggio mi usi
annullando coscienza,*

*perso il velluto d'oliva matura
del tuo sguardo,
lo spicchio di cielo dove mi rinchiudesti.*

*Tossiche, asprigne
dure labbra si aprono a malevoli orgasmi,
livide tempeste scateni
intanto che distruggi le mie meraviglie.*

*Io,
mentre affondi il pugno nel viso,*

*tu,
una breve notte mentre mi uccidi*

per farti amare ancora,

forse,

*fino all'ultimo respiro
fermato in gola.*



*Ho visto donne sciuparsi nelle attese:
mai quelli giusti,
mai quell'Amore.*

*Ho udito donne con evidenza porre
all'amore la richiesta assurda
°° siimi il mio tutto °°
si ritraeva allor da loro
paventando d'essere ingoiato
amore.*

*Ho conosciuto donne offrirsi
in ricerche disperate
per esser poi deluse
e soffrire,
ed alzare alti lai
per il presunto inganno,
l'arida meschinità di chi
avean amato non riamate*

in egual misura.

*L'uomo, si sa,
all'inizio ne rimane lusingato,
ma detesta sentirsi il cappio al collo
così
frustrata sempre e sempre più
collosa
incolpa lui che atterrito fugge.*

*La ricerca spasmodica d'amor
è vana,
ché più lo rincorri e più
lui s'allontana,*

*ma quanto appaga soffrir per esso
ritenendosi nel giusto.*



Ancor crisalide guidavi gli sguardi
a carpire espressioni celate
mentre in assidui sogni
trattenevi sensazioni ignote alla mente,
colpevole solo di precorrer futuro.
Spaurita quasi,
nell'avvertir l'affermarsi di novizie sembianze.

Inquieta emozione, fremito t'assaliva
quando altrui occhi allagavano
con fuggitivi sguardi, i tuoi,
umidamente sfuggenti.

E la notte ti sorprendevo timorosa
ad esaltare i sogni
dei tuoi novelli, incerti turbamenti.

Balenii tormentati, felici,

si rifrangevano luminosi lungo l'ardua via
ove scopristi l'amore
che ingordamente ti centellinò.
Gioie e doglie si spartirono
i giorni del dopo
e ingeneroso non fu il cammino.

Così, spiandoti,
sciogli l'anima in sogni aspersi
lungo la vita che senza posa sogna.



*E' per malriposta fiducia,
per sognata libertà
o inganno d'amore
che ti offri in ripari d'ombra
lungo straniere vie?*

*Fari bucando la notte
svelano il tuo scarno
indifeso corpo mentre l'anima
acquattata sta nel tuo io oscurato.*

*Poi
ignoti corpi*

*e mani,
quelle ossessive urgenti mani,
frugheranno la tua carne consumata
nella dolenza
schiudendola in livide carezze.*

*Volgi lo sguardo altrove
quasi a sottrarti al disgusto
che non puoi palesare,
ma trattieni dietro pupille
assenti
la gioventù svilita
iniquamente interrotta.*

Lacerato ne fu il canto.



*Avanzi lenta.
I grandi piedi umidi di mare
brillano di rena dorata
i fianchi larghi e forti
seguono il ritmo segreto
del tuo sangue.
Eretto il capo,
il cesto ricolmo
si fa corona
sui capelli intrecciati.*

*Fiera donna nera
anima candida*

*Donna caraibica.
Lungo spiagge di corallo frantumato
da profondo fuoco che ancor ribolle
in verdi anfratti marini,
come regina,
porgi la tua fatica
intrisa di ritmo carnale.*

*Repentina notte
ti vedrà ebbra
dimentica di povertà,
stretta in sensuale danza
a sconosciuta carne
ratta a carpirti lamenti.*



*Decantano i poeti
con dolcezza profusa tue soavi
sembianze ammaliatrici.*

*Regina di cuori,
amato sogno.*

*Soffusa leggiadria
in celata forza
espande
muliebre tua bellezza.*

*Sempre a consolare pronta
accogli i tuoi e l'altrui affanni,
lacrime versi e tergi
siano esse di bimbi,
sorelle o amanti.*

*Sovente però la rotta muti
e diffondi in fiduciose menti*

*velate maldicenze
sussurati segreti
a te svelati.*

*Teneramente intrighi
amabile devasti
soavemente insinui.*

*Sensibilità la tua
ché le cose van dette,
certi consigli dati.*

*Certo t'accorgi di
quante vite sfasci.*



*sola
ai silenzi ti abbandoni
accogliendo, sublimando solitudine*

*Nella debolezza della tua forza
ostenti con orgogliosa sicurezza
la rinuncia.*

*E scruti per vie matrigne
la vita che accanto ti passa
incitando stranieri respiri
dietro a sorrisi impressi
con rossetto indelebile,
occhi cerchiati con matita fosca
di opache speranze.*

*Memorie di deludenti amori
sfiorano il presente;
fuggenti amplessi dispersi*

in rivoli d'indifferenza.

*Scuoti il capo
rifiutando insolenti insetti,
molesti pensieri;
beffarda ti unisci alle sorelle
che là, come te,
al solito ritrovo,
esaltando libertà simulano letizia.*



*Nasce da fragile cuore
la sua fragranza
si espande qual forza d'amore
assoluta,
vitale costante.*

*E' lotta di vita
dispensatrice di doni,
un sospiro represso di parole
sovente taciute.*

*E' estremo sconosciuto appello,
è silenzio
in letti consacrati
a sopportate violenze.*

Ha la vita nel ventre,

*per destino,
introversa contesa.*

*Esibito trofeo, confutato intelletto,
s'immola e risorge
inventa arcobaleni
e li colora di sogni.*

*E' l'amica,
l'amante,
la madre.*

E' donna

Come pioggia su di te

Donne (22/09/2012)



*Ti accarezzano il viso e
sono perle perse
queste prime piogge settembrine.*

*Negli occhi,
lo smarrirsi in una fine.
Quegli occhi tuoi immensi e ridenti
oggi grigi e dolenti
imprigionati in nuvole oscure.*

*Sei foglia che si abbandona,
piuma sfatta senza più ala a nutrirla.*

*In attonito silenzio
trattieni il frantumato amore
ferendoti mentre ti consuma.*



*Quanti gironi ha quest'infermo che mi consuma
e che tu chiami amore
dove sottomessa a rozze urgenze perdo me stessa.*

*Non v'è grido o pianto che mi salvi
e m'arrendo alla sorte che mi volle donna
perdendo fra viziose voglie vita e sangue.*

*Così sopprimi ogni bellezza che natura mi diede
e l'anima e il corpo ingiuri.*

*Tu che tenti di assolvere l'incapacità d'amare violandomi,
non senti nella tua cieca furia come il rigetto serri la gola.*

Verrà il giorno del rifiuto, quando alzato il capo

*senza più temerti ti volgerò le spalle
nella ritrovata dignità del mio essere donna,
pur se nell'io conscio sempre dorranno amare cicatrici.*

elena rapisa



Sono una bilancia sbilanciata eternamente in conflitto fra razionalità e sentimento: il più delle volte prevale quest'ultimo.

Mi abbandono sovente al sogno e mi rintano nella solitudine per meglio scandagliare il mio io segreto e riassaporare ogni attimo di gioia vissuta.

Credo fermamente che amare sia sinonimo di donarsi e che ci fu data la potenziale forza di arricchirci dentro.

Così come credo che l'anima sia poesia e che a volte i poeti amino soffrire.

Altro non saprei. se non che mi sto ancora e sempre cercando...

Indice

Canto del risveglio	3
Canto consapevole	5
L'appuntamento	7
Amore avvelenato	9
A caccia d'amore	11
La vita è sogno	13
Lucciola spenta	15
Nera regina	17
Sesso gentile	19
Ti riconosco	21
Sintesi	23
Come pioggia su di te	25
Angelo guerriero	26
<i>elena rapisa</i>	28